

# Carime, rendimento superiore al minimo garantito

Confrontando le osservazioni mensili relative al periodo considerato (da inizio 1999 fino ad agosto 2004), tra il fondo pensione aperto Carime Previdenza di IntesaSgr - Linea garantita - ed il proprio benchmark dichiarato (l'indice JP Morgan Cash Emu 3 mesi ) si registra una differenza di performance - a favore del secondo - di circa il 3,1%.

Tale valore lo si ottiene come differenza tra la performance del Fpa (nel periodo pari al 18,1%) e la performance del benchmark di riferimento (pari a 21,2%).

Se prendiamo invece in considerazione l'andamento del TFR, il fondo pensione ha dato una performance inferiore al 1,94%. Si sottolinea come il rendimento medio annuo sia stato superiore all'1,5% ossia al rendimento minimo garantito.

Si ribadisce che l'importanza del confronto tra l'andamento del TFR e il rendimento del fondo pensione è data soprattutto dalla possibilità per il lavoratore di conferire il proprio TFR nei fondi pensione e in prospettiva, in base agli ultimi orientamenti legislativi in materia, secondo meccanismi di silenzio assenso.

Rileviamo, inoltre, la presenza della commissione di gestione della posizione individuale pari a 13,94 euro euro prelevati su ogni versamento annuale che può incidere anche in maniera significativa su

## Caratteristiche

<i>Fondo pensione aperto</i>	Carime Previdenza	<i>Politica d'investimento</i>	titoli di debito ed altre attività di natura obbligazionaria di emittenti nazionali ed esteri	<i>Commissioni di gestione</i>	0,80% annue
<i>Società Promotrice</i>	Intesa sgr	<i>Valuta di denominazione</i>	Euro	<i>Commissione di gestione per la posizione individuale</i>	13,94 euro
<i>Data autorizzazione esercizio</i>	16/11/1998	<i>Costi</i>		<i>Commissione di incentivo</i>	20% differenza tra rendimento e benchmark con max l'80% commissione di gestione
<i>Linea di gestione</i>	garantita	<i>Commissioni una tantum</i>	10,33 euro		
<i>Benchmark</i>	100% JPM Cash Emu 3 mesi				
<i>Grado di rischio</i>	Basso				
<i>Rendimento garantito</i>	1,5% annuo				

## Analisi

### I PRO ...

- Beneficio fiscale
- Performance superiore al minimo garantito

### ... E I CONTRO

- Commissioni di gestione posizione individuale
- Rendimenti inferiori al benchmark
- Rendimenti inferiori al TFR

## Rendimenti annui

	1999	2000	2001	2002	2003	ago-04	Complessivo
<b>Fondo Pensione</b>	3,097%	3,702%	4,465%	2,841%	1,888%	0,931%	18,1%
<b>Benchmark</b>	3,148%	4,321%	4,694%	3,496%	2,518%	1,422%	21,2%
<b>TFR netto</b>	3,096%	3,538%	3,190%	3,472%	3,170%	2,103%	20,1%

Nota: i rendimenti calcolati sono riportati per ogni singolo anno solare, non sono progressivi. Il rendimento complessivo è in termini di incremento assoluto dalla data di analisi. Dal 2001 i rendimenti del benchmark e del TFR sono calcolati al netto del 11%

## INCIDENZA % SU SINGOLO VERSAMENTO ANNUO DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

IPOTESI DI VERSAMENTO ANNUO	% DI INCIDENZA SU SINGOLO VERSAMENTO ANNUO
500 EURO	2,79%
1000 EURO	1,39%
1500 EURO	0,93%
2000 EURO	0,70%
2500 EURO	0,56%

versamenti di piccolo importo (come riportato nella tabella).

Si segnala che il fondo pensione prevede le prestazioni pensionistiche per vecchiaia, al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza con un minimo di 5 anni di iscrizione al fondo o in alternativa prestazioni pensionistiche di anzianità, alla cessa-

zione dell'attività lavorativa, con almeno 15 anni di iscrizione al fondo pensione ed un'età non più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento obbligatorio di appartenenza. E' consentita la prosecuzione a titolo volontario non oltre 5 anni dal raggiungimento del limite di età pensionabile. Il partecipante, al momento in cui abbia maturato

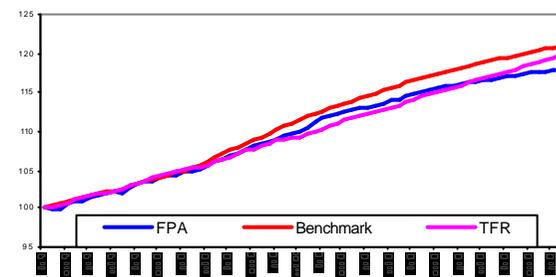
il diritto alle prestazioni pensionistiche può richiedere la liquidazione delle prestazioni sotto forma di capitale nella misura massima del 50% della posizione maturata tranne se l'importo che si ottiene convertendo in rendita pensionistica quanto maturato risulti inferiore all'assegno sociale. E' da considerare che i versamenti nella previdenza complementare permettono, per

redditi non elevati, di ampliare la "no tax area" e quindi di accrescere la deducibilità fiscale. La quota capitale, invece, sarà soggetta a tassazione separata con l'aliquota media degli ultimi 5 anni.

## Conclusioni

Il fondo, nel periodo considerato, risulta leggermente inferiore sia al benchmark che al TFR.

## Confronto tra benchmark dichiarato, TFR e Fondo Carime Previdenza linea garantita



Note: Al fine di consentire un corretto confronto, si deve tener conto che la performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti dal 2001 pari all'11% e non contabilizzati nell'andamento del benchmark e del TFR. Per un corretto raffronto il benchmark e il TFR dal 01/01/2001 sono calcolati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

Evidenziamo la presenza della commissione di gestione pari allo 0,80% e di commissione di incentivo (performance)

## Giudizio:

